



Ambasciata d'Italia  
Bucarest

## RELAZIONE

### Relazione del Collegio dei Revisori dei conti al Conto Consuntivo 2021 dell'Istituto Italiano di Cultura di Bucarest.

Il giorno 29 del mese di aprile dell'anno duemilaventidue, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato ai sensi dell'art. 78, D.I. n. 392 del 27.04.1995, come da ultimo modificato dall'art. 6, D.M. n. 211 del 3 dicembre 2015, giusto Decreto dell'Ambasciata d'Italia n. 8 del 21 aprile 2021, per esaminare la documentazione allegata al Bilancio Consuntivo del 31 dicembre 2021 dell'Istituto Italiano di Cultura in Bucarest.

Preliminarmente si segnala che nell'esercizio finanziario in esame ci sono stati i seguenti passaggi di consegne:

- 29.04.2021 - cessante Direttrice Dott.ssa Maria Luisa Scolari e subentrante Direttore f.f. Amb. Marco Giungi;
- 25.05.2021 - cessante Direttore f.f. Amb. Marco Giungi e subentrante Direttore f.f. Primo Segr. Matteo Petrini;
- 15.07.2021 - cessante Direttore f.f. Primo Segr. Matteo Petrini e subentrante Direttore f.f. Amb. Alfredo Maria Durante Mangoni.

Ciò posto, si rileva che le entrate e le spese per l'esercizio finanziario in riferimento sono espresse in euro al tasso di cambio applicato dalla Banca d'Italia al 31.12.2021, pari a 4,9490 Ron/1 Euro che si riportano sinteticamente nella seguente tabella:

ENTRATE		USCITE	
Saldo iniziale	115.861,078	Disavanzo di cassa al termine dell'esercizio precedente	0
Titolo I - Entrate derivanti da trasferimenti dello Stato Italiano	191.000,000	Titolo I - Spese di personale	5.657,706
Titolo II - Entrate derivanti da trasferimenti da enti Istituzionali o privati	0	Titolo II - Spese di funzionamento	119.752,846
Titolo III - Entrate diverse	18.857,343	Titolo III - Spese promozionali	34.493,388
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0	Titolo IV - Spese in conto capitale	0
Titolo V - Anticipazioni e partite di giro	77.978,265	Titolo V - Adeguamento del Fondo Scorta	0
		Titolo VI - Estinzione di anticipazioni e partite di giro	73.397,760
Totale entrate	287.835,608	Totale uscite	233.301,700

  

Avanzo/Disavanzo finale	170.394,986
-------------------------	-------------

Il Collegio, in primo luogo, accerta che il bilancio consuntivo è conforme al Modello B del Decreto 27 aprile 1995, n. 392 e ai principi di bilancio ivi prescritti e ritiene di rilevare e specificare ulteriormente quanto appresso.

### **Entrate**

Il totale dei finanziamenti ministeriali accordati per l'esercizio finanziario 2021, correttamente indicato in bilancio, ammonta ad un totale di Euro **191.000,00** così ripartito:

- Euro 125.000,00 quale dotazione finanziaria anno 2021 (Mess. MAE0018653 24322 dell'11.02.2021);
- Euro 66.000,00 per eventi di Promozione integrata (Mess. MAE0133187 del 29.09.2021).

Non risultano entrate derivanti da enti, istituzioni e privati locali.

Le entrate diverse sono state di Euro **18.857,343** costituite principalmente da:

- Euro 13.073,352 per iscrizioni ai corsi di lingua italiana;
- Euro 939,579 per la vendita di pubblicazione e di materiale audiovisivo;
- Euro 4.476,865 per rimborsi IVA e Accise da parte del Ministero delle Finanze locale.

Pertanto le entrate complessive, al netto del titolo V, sono state di Euro 209.857,343 a cui si aggiunge l'avanzo dell'esercizio precedente pari a Euro 115.861,078.

La dotazione finanziaria è stata regolarmente indicata.

### **Uscite**

Per quanto riguarda le uscite, le spese complessive, al netto dei Titoli V e VI, sono state di Euro 159.903,94 di cui Euro 5.657,706 per il personale, pari al 3,54 % del totale. Invece le spese di funzionamento ammontano a Euro 119.752,846, pari al 74,89% delle spese complessive, sulle quali gravano per la maggior parte le spese di affitto della Sede (Euro 76.608,00). Le spese promozionali pari ad Euro 34.493,388 sono state interamente sostenute per manifestazioni culturali e rappresentano il 21,57 % delle spese complessive.

Il Collegio dei Revisori dei Conti rileva che l'IIC presenta a fine esercizio un avanzo di gestione pari a Euro **170.394,986**.

Tale avanzo comprende:

- 1) impegni non liquidati al 31.12.2020 per un totale pari a Euro 12.561,48;
- 2) finanziamento di Euro 66.000,00 per eventi di Promozione integrata accreditato all'Istituto in data 18.10.2021 (Mess. MAE0133187 del 29.09.2021);
- 3) partite di giro a favore di università locali e traduzione opere letterarie per un totale di Euro 11.475,00.

L'avanzo di amministrazione al 31.12.2021 risulta quindi pari ad Euro **80.358,50**.

Si rileva, inoltre, che sia la cassa in contanti sia la piccola cassa (in valuta locale) chiudono a fine esercizio a zero.

Si prende atto che nel corso dell'anno 2021 non si è fatto ricorso al prelevamento dal Fondo Scorta che a fine esercizio presenta una consistenza di Euro 107.327,96.

In occasione della verifica della documentazione relativa al bilancio consuntivo 2021, si è proceduto alla verifica di cassa, in contraddittorio con l'impiegata con mansioni contabili dell'Istituto, redigendo apposito verbale.

Si accerta, altresì, che nel corso del 2021 non si è proceduto all'elaborazione del bilancio assestato e non sono state effettuate variazioni di bilancio.

Il Collegio dei Revisori prende atto della dichiarazione del Direttore f.f. che esclude l'esistenza di gestioni fuori bilancio o di altra contabilità speciale.

Al riscontro degli atti di gestione, si accerta in generale, salvo quanto si dirà appresso, la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili e la corretta imputazione delle spese registrate.

Le risultanze di bilancio, con le scritture contabili e con gli atti di gestione risultano corrispondenti alla situazione di fatto dei conti correnti bancari e alle risultanze di cassa.

Si rileva, altresì, che la gestione finanziaria si è svolta in base al bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno in riferimento come emerge dalla relazione del Direttore dell'IIC.

Si conferma che i pagamenti effettuati appaiono congrui e corrispondono a prestazioni effettivamente rese per lo svolgimento delle attività funzionali e istituzionali, nel rispetto delle norme italiane e delle norme e degli usi locali.

Ciò detto, si rileva e si raccomanda ulteriormente quanto segue:

1. si rileva che l'Istituto Italiano di Cultura di Bucarest ha proceduto al reclutamento del personale docente dei corsi di lingua con affidamento diretto ai sensi del DM 192/2017 o nei confronti di singoli soggetti (persone fisiche autorizzate - PFA) oppure tramite società qualificata (Centru Clever). Tale modalità di reclutamento dei docenti, tuttavia, non appare in linea con le indicazioni da ultimo fornite con messaggio ministeriale MAE0040962 del 11.03.2022 e, più in generale, da quanto previsto dal DM 392/1995.
2. in occasione di affidamenti di servizi e forniture non si è mai proceduto nei confronti degli operatori economici alla verifica, neanche a campione, dei requisiti di ordine generale e tecnico-professionale autodichiarati. Inoltre, per i contratti stipulati con operatori italiani non è stata mai verificata la regolarità contributiva del contraente con l'acquisizione del relativo DURC né al momento della stipula del contratto né al momento del pagamento della prestazione.
3. per alcuni affidamenti non sono stati acquisiti, secondo la normativa applicabile, i relativi codici identificativi di gara (SmartCIG), come ad esempio nel caso di rinnovo del contratto di noleggio watercooler con la ditta La Fantana S.r.l.. Inoltre quando acquisito, in diverse occasioni, non risulta riportato nella relativa documentazione di gara, fatture e/o pagamenti.
4. si rileva che per alcuni affidamenti di servizi o forniture non sempre sono state rispettate le fasi procedurali previste dalla normativa vigente. Si rammenta, infatti, che qualsiasi affidamento deve essere preceduto da determina a contrarre o atto equivalente che deve contenere, tra l'altro, l'oggetto del contratto, il fine di pubblico interesse perseguito con il contratto che si intende perseguire, il valore economico, le modalità di scelta del contraente, il fornitore se già individuato, le ragioni della scelta del fornitore. A questo atto deve seguire, in mancanza di fornitore già precedentemente individuato (determina semplificata), l'eventuale fase di selezione dei partecipanti, presentazione delle offerte, l'aggiudicazione e, infine, la stipula del contratto.
5. in generale si è riscontrata la mancata applicazione del principio di rotazione negli affidamenti di servizi e forniture di cui all'art. 30 D. lgs. 50/2016;
6. con riferimento alle spese promozionali sono state rilevate le seguenti criticità:
  - “Concerto Puccini e Verdi - Opera Night” affidato all'Associazione Internazionale delle Culture Unite.

A tal proposito si premette che non è stata rinvenuta agli atti alcuna determina a contrarre relativa alla predetta iniziativa culturale ma solamente l'accordo sottoscritto con la predetta associazione; risultano comunque presenti singole determine a contrarre in occasione dei relativi pagamenti

Si rileva altresì che, diversamente da quanto previsto dal suddetto accordo, l'IIC invece di acquisire direttamente il relativo servizio di trasporto e alloggio dei

musicisti ha provveduto al rimborso delle predette spese direttamente all'associazione.

Inoltre non è stato formalizzato in uno o più atti aggiuntivi all'accordo l'estensione ad altre date della manifestazione e la partecipazione di un numero diverso di artisti rispetto a quanto precedentemente pattuito. A tal riguardo, sono state rinvenute agli atti solo comunicazioni a mezzo e-mail.

Si è accertato, infine, che il pagamento del cachet dei musicisti per l'evento del 12.09.2021 (registrazione di bilancio n. 366) è avvenuto su conto corrente intestato al direttore dell'associazione, Lorenzo Tazzieri (che presentava anche la relativa fattura) piuttosto che su conto corrente intestato all'associazione medesima.

7. si raccomanda la regolare protocollazione di determine a contrarre e contratti;
8. per quanto riguarda le voci in entrata (in particolare Titoli III.02 e III.03) si raccomanda di evitare descrizioni generiche e di procedere a dettagliare maggiormente tali voci di bilancio, indicando, tra l'altro, i soggetti ai quali si riferisce il pagamento del corso di lingua/materiale didattico;
9. si raccomanda di indicare per affidamenti in valuta locale anche il controvalore in euro nella relativa determina a contrarre. L'importo in euro deve essere calcolato al cambio giornaliero applicabile nel giorno della determina.
10. si raccomanda di utilizzare in maniera "ragionata" i modelli contrattuali forniti dall'amministrazione che devono necessariamente essere adattati alla specifica prestazione da acquisire.

Copia della presente relazione sarà allegata al citato conto consuntivo al 31.12.2021, per la successiva trasmissione al Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e agli Organi di Controllo.

I Revisori:

Commissario Amministrativo  
Francesco Selvaggio  
(firmato digitalmente)

Cancelliere Contabile  
Caterina Salemi  
(firmato digitalmente)